



COMUNE DI NORBELLO

Comune de Norghiddo

PROVINCIA DI ORISTANO

Provintzia de Aristanis

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 34	15/12/2010
Oggetto:	Istituzione museo "M.I.D.I." (Museo dell'immagine e del design interattivo). Approvazione regolamento. -

L'anno *Duemiladieci*, addì *Quindici*, del mese di *Dicembre*, alle ore **15.30**, in Norbello e nella sala delle adunanze della Casa Comunale, appositamente convocato con avvisi scritti, contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli consiglieri, in data **10/12/2010**, con avviso prot. n° **4888**, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **straordinaria**, in **1^a** convocazione ed in seduta pubblica, presieduto dal **Dott. Antonio Pinna**, nella sua qualità di **Sindaco** e con l'intervento dei Sigg.:

Consigliere Comunale		Presenti	Assenti
Cognome	Nome		
1. Arca	Monica	X	
2. Antinucci	Paola	X	
3. Cau	Gianpiero		X
4. Ginnasi	Carlo		X
5. Medde	Antonio	X	
6. Mele	Angelo	X	
7. Mele	Assunta	X	
8. Mele	Ignazio	X	
9. Mura	Pietro Paolo	X	
10. Puddu	Maria Bonaria	X	
11. Sanna	William	X	
12. Scarpa	Fabio	X	

▪ Consiglieri presenti: n° 10
▪ Consiglieri assenti: n° 2

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento, in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Mura, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione comunale intende istituire un museo, denominato: **"M.I.D.I. - Museo dell'immagine e del design interattivo"**, al fine di promuovere e supportare diverse iniziative legate alla produzione ed alla valorizzazione della cultura, attraverso l'uso dell'immagine, assicurando la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni, mediante diverse e specifiche attività, in particolare:

- *incrementare il suo patrimonio, tramite acquisti, depositi, lasciti, donazioni di beni e strumenti tecnologici coerenti alle raccolte ed alla propria missione;*
- *garantire l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/o la cessione dei beni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;*
- *preservare l'integrità di tutti i beni in consegna e, comunque, posti sotto la sua responsabilità;*
- *assicurare la conservazione, la manutenzione ed il restauro;*
- *curare, in via permanente, l'inventariazione e la catalogazione dei beni, nonché la loro documentazione, secondo i criteri individuati dal Ministero per i beni e le attività culturali e adottati dalla Regione;*
- *sviluppare, a partire dalle collezioni, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione;*
- *assicurare la fruizione dei beni posseduti, attraverso l'esposizione permanente, prevedendo, inoltre, la rotazione delle opere in deposito e la loro consultazione;*
- *organizzare mostre temporanee, incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento;*
- *partecipare ad iniziative promosse da altri soggetti pubblici e privati con il prestito delle opere;*
- *svolgere attività educative e didattiche;*
- *curare la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;*
- *aprire al pubblico la biblioteca specializzata, l'archivio digitale, la fototeca, la mediateca;*
- *promuovere la valorizzazione del museo e delle sue collezioni;*

Dato atto che si intende ubicare la sede del Museo nell'ex caseificio, di proprietà comunale, dotato di ampi spazi espositivi, recentemente ristrutturato, con fondi comunitari e comunali;

Evidenziato, inoltre che, contestualmente all'istituzione del museo è necessario provvedere all'approvazione di apposito regolamento disciplinante il suo funzionamento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7, del TUEL, approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n° 267 e ss.mm.ii., nel rispetto degli principi fissati dalla legge e dello statuto, gli enti locali adottano regolamenti nelle materie di propria competenza e, in particolare, per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici per l'esercizio delle funzioni;

Visto lo schema di regolamento, che consta di nn° 13 artt.;

Visto l'art. 42, 2° comma, Lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visto l'art. 67, dello Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, come riportati in calce alla presente;

Udito l'intervento del capogruppo di minoranza, **Mura**, il quale nel sottolineare la coerenza dei componenti del suo gruppo, evidenzia che il museo del fumetto era stato inserito nel loro programma durante la campagna elettorale, ma realizzarlo in questo modo è quanto di peggio si possa immaginare, per tali ragioni il voto sarà di astensione e non contrario con queste motivazioni:

- *Il progetto non è sostenibile in questi termini, non si può caricare sulle casse comunali, quattro figure professionali previste nel progetto, che crediamo non si possano accontentare di uno stipendio virtuale o immaginario, ma bensì concreto; seppure finanziato con fondi P.O.R., una quota sarà sempre a carico del Comune non per un anno, ma anche per gli anni futuri, perché il progetto sicuramente verrà finanziato;*
- *L'edificio in parte è stato già restaurato con fondi regionali e comunali sicuramente soggetti a vincolo d'uso;*
- *L'Amministrazione in carica sconfessa se stessa e quanto scritto nella delibera di Giunta Comunale n. 40, del 6/10/2010, sulla creazione di un museo del territorio, in accordo con il Ministero per i Beni Culturali - Beni Archeologici di Cagliari, a cui ha ceduto in locazione gratuita i locali attigui alla biblioteca, da utilizzare come laboratorio;*
- *Con questo progetto, realizzato in quel sito, si cancella per sempre un patrimonio inestimabile anche se sconosciuto. Le cantine dell'ex caseificio, a detta degli anziani, sono le migliori della zona; i caseifici del circondario, seppure rinomati, non disponevano di cantine per la stagionatura naturale del formaggio con quelle caratteristiche, uniche e particolari, che un'amministrazione che parla di sostenibilità, farebbe bene a preservare e valorizzare";*

Udito l'intervento del consigliere **Mele Assunta**, la quale sostiene che, con l'intervento programmato, non si distrugge il caseificio, bensì lo si valorizza; è stato individuato questo caseggiato, in quanto la realizzazione del museo in altri edifici, non sarebbe stato possibile, in considerazione del fatto che il bando regionale non consente di utilizzare ingenti risorse per gli interventi di recupero dei fabbricati, bensì solamente una parte esigua delle stesse;

Il consigliere di minoranza, **Antinucci**, sostiene che sarebbe stato più opportuno dislocare il museo in un edificio ubicato nel centro storico, anziché in periferia; per quanto concerne il personale adibito al funzionamento del museo, si pone l'interrogativo di come l'amministrazione comunale possa fronteggiare i relativi costi;

A conclusione degli interventi, il Sindaco **Pinna**, si sofferma sulle obiezioni del capogruppo di opposizione, sottolineando che il provvedimento di concessione dei locali alla Sovrintendenza per i Beni Culturali - Archeologici di Cagliari, è frutto di un percorso di collaborazione intrapreso dall'amministrazione comunale, con lo scopo ben preciso di creare delle iniziative collaterali, prima fra tutte la *Settimana dei beni culturali*, nonché garantire, nell'immediato futuro, la valorizzazione e la fruibilità dei reperti archeologici, attraverso la realizzazione di uno spazio espositivo; per quanto concerne l'istituzione del museo interattivo, obiettivo preminente dell'amministrazione è quello di creare una sinergia tra il pubblico ed il privato che possa garantire il suo effettivo funzionamento. Per quanto concerne le figure professionali, inserite nel regolamento, si tratta di un passaggio obbligatorio, in ossequio alla normativa regionale, come espressamente indicato all'art. 3. In merito all'ubicazione del museo, sottolinea, infine, che tale scelta è stata effettuata per valorizzare un edificio che ha una valenza storica, particolarmente marcata;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con n° 9 voti favorevoli e n° 2 astenuti
(*Antinucci - Mura*);

DELIBERA

Di istituire il Museo "**M.I.D.I. - Museo dell'immagine e del design interattivo**", con finalità legate alla produzione ed alla valorizzazione della cultura, attraverso l'uso dell'immagine, assicurando la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni, mediante diverse e specifiche attività;

Di ubicare il Museo nell'ex caseificio, sito in Norbello, Vico S. Giovanni, di proprietà comunale, recentemente ristrutturato con fondi comunitari e comunali, dotato di ampi spazi espositivi;

Di approvare l'allegato Regolamento, disciplinante l'organizzazione ed il funzionamento del museo costituito da n° 13 artt., facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il regolamento entra in vigore dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione, in applicazione degli artt. 124 e ss. del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267 e che, da tale data, si intendono integralmente revocate le norme contenute in altre disposizioni regolamentari, in contrasto con il citato regolamento;

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, data l'imminente scadenza del bando (20/12/2010);

Visto l'art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con n° 9 voti favorevoli e n° 2 astenuti
(*Antinucci - Mura*);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva. -

Letto, approvato e sottoscritto. -

Il Sindaco
Dott. Antonio Pinna

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Mura

❖ PARERI, AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO.

Il Responsabile del servizio
Rag. Francesco Schirra

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa, contestualmente, ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. n° _____.

Norbello, li 17/12/2010

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Mura

COMUNE DI NORBELLO - PROVINCIA DI ORISTANO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Norbello, li 17/12/2010

*Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Mura*